CODICE ETICO di CONSTRUCTION INNOVATION AND SUSTAINABLE ENGINEERING IN FORMA ABBREVIATA CONSORZIO CISE

Premessa

Il Codice Etico esprime l'insieme dei valori e dei principi etici nei quali la CONSTRUCTION INNOVATION AND SUSTAINABLE ENGINEERING IN FORMA ABBREVIATA CONSORZIO CISE (di seguito, per brevità, anche Consorzio o Ente o Cise) crede e si riconosce.

Esso pertanto promuove, o in altri casi vieta, determinate condotte definendo regole comportamentali verso quei soggetti, interni ed esterni, che hanno direttamente o indirettamente rapporti con il Consorzio stesso.

Il Codice Etico, introducendo una definizione chiara ed esplicita delle responsabilità etiche e sociali dei propri dipendenti, collaboratori e fornitori, rappresenta, pertanto, la carta dei diritti e dei doveri etici di tutti coloro che partecipano all'organizzazione consortile, nonché il mezzo per prevenire comportamenti irresponsabili o illeciti da parte di chi opera in nome e per conto del Consorzio stesso.

Queste, in sintesi, le finalità che il presente Codice intende perseguire: eliminare o prevenire atti palesemente contrari alla morale comune o all'interesse della società civile, aiutare i dipendenti e/o collaboratori a risolvere problematiche di natura "etica", migliorare infine i rapporti con tutti i soggetti direttamente o indirettamente coinvolti nell'attività del Consorzio.

Poiché la concreta efficacia del presente Codice Etico dipende nella realtà dalla sintonia con l'atteggiamento, i principi e i valori di ogni singolo partecipante alla vita e gestione del Consorzio e soprattutto, dalla capacità di ciascun individuo di inquadrare le proprie responsabilità e le proprie funzioni, Cise chiede a tutti gli Amministratori, Dirigenti, Dipendenti, Collaboratori, Clienti e Fornitori di osservare i principi etici e le politiche del Consorzio incardinati, riconosciuti e difesi nel presente Codice Etico.

Quest'ultimo è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 dicembre 2016 e -quale allegato n. 1- è parte integrante del più ampio Modello di Gestione ed Organizzazione cui la Società si è dotata per la prevenzione dei reati di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 che disciplina la "Responsabilità Amministrativa degli enti forniti di personalità giuridica e delle società e associazioni anche prive di personalità giuridica".

1.1 I nostri Valori

L'adozione di questo Codice è espressione di una realtà consortile che ha come obiettivo primario quello di soddisfare, nel migliore modo possibile, le necessità e le aspettative dei nostri dipendenti, collaboratori, clienti e interlocutori, nonché dei propri consorziati attraverso:

- □ il consolidamento dei nostri migliori valori;
- □ la protezione e diffusione dei nostri principi;
- □ l'interdizione di quei comportamenti in contrasto, non solo con i dettami normativi eventualmente rilevanti, ma anche con i valori e i principi che Cise intende promuovere;
- □ la condivisione di un'identità consortile che si riconosca in questi valori e in questi principi.

1.2. Destinatari e Campo di Applicazione

I principi contenuti nel Codice si applicano agli Amministratori, al Direttore Generale, ai Sindaci (ove nominati), ai Dipendenti, ai Collaboratori, ai Consulenti, ai Liberi Professionisti, alle Società Consorziate ai Clienti ed ai Fornitori nonché e a tutti coloro che, direttamente o indirettamente, instaurano rapporti con il Consorzio od operano per perseguirne gli obiettivi (di seguito "Destinatari").

Costoro sono, pertanto, chiamati al rispetto dei valori e principi del presente Codice Etico e sono tenuti a tutelare e a preservare, attraverso i propri comportamenti, la rispettabilità e l'immagine del Consorzio nonché l'integrità del suo patrimonio economico ed umano.

Cise si impegna, pertanto, alla diffusione del presente Codice mettendo a disposizione tutti gli strumenti che dovessero rendersi utili ai fini di una corretta interpretazione dello stesso.

Al fine di garantire il rispetto delle norme e dei principi in esso richiamati, è istituito un Organo di Controllo (di seguito Organismo di Vigilanza o O.d.V.) la cui attività di verifica e monitoraggio, garantirà l'effettivo rispetto dei principi enunciati nel Codice, così come regolamentato nel Modello di Gestione ed Organizzazione al quale il presente Codice è allegato.

1.3. Rispetto delle leggi vigenti

I *Destinatari* del Codice Etico sono tenuti al rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui la Cise opera ed eventualmente opererà. Il Consorzio, pertanto, non inizierà o proseguirà alcun rapporto con soggetti che non intendano allinearsi a questo principio nonché ai valori ed alle prospettive del presente Codice. I dipendenti devono essere a conoscenza delle

leggi e delle condotte conseguenti e, qualora esistessero dubbi su come procedere, dovranno essere adeguatamente informati dal Consorzio a seguito di espressa richiesta in tal senso.

2. I Principi Etici di Riferimento

2.1. Generalità

I principi etici e comportamentali previsti nel presente Codice hanno valore generale, primario ed assoluto. Pertanto, la convinzione di agire nell'interesse o a vantaggio di Cise non giustifica l'adozione di condotte ad essi contrarie. Tutti i soggetti che hanno rapporti con il Consorzio sono tenuti ad osservare le medesime regole comportamentali improntate ai principi di onestà, correttezza, integrità morale, riservatezza e trasparenza.

2.2. Lealtà e Fedeltà

Il Consorzio ed i suoi dipendenti collaborano in uno stretto rapporto di lealtà, fiducia e fedeltà reciproca.

Di conseguenza, è fatto espresso divieto per ogni dipendente di svolgere attività contrarie agli interessi del Consorzio o incompatibili con i doveri del loro ruolo e/o ufficio. Il rispetto dei principi contenuti nel presente Codice rappresenta per tutti i dipendenti una parte imprescindibile delle obbligazioni contrattuali nell'ambito del rapporto di fiducia e di lealtà.

2.3. Conflitto di Interessi

I Destinatari devono evitare situazioni che possano crearsi "conflitti di interesse" tra attività personali ed aziendali.

Nel caso in cui Cise si trovi in ogni caso ad operare in situazioni di conflitto di interesse, esso si attiene, oltre al rispetto delle normative che disciplinano la relativa fattispecie, anche al principio della trasparenza intesa quale preventiva enunciazione del conflitto e successiva comunicazione dei termini essenziali dell'operazione. L'Organismo di Vigilanza sarà informato in merito a qualsiasi evento che possa far presumere una situazione di potenziale conflitto con gli interessi dell'Ente.

2.4. Tutela delle Informazioni e della Privacy

Le informazioni aziendali di carattere "riservato" (a mero titolo esemplificativo progetti, piani strategici, operazioni finanziarie, dati personali dei dipendenti, liste dei clienti, dei fornitori ecc...) non devono essere utilizzate se non dalle persone a ciò autorizzate. Inoltre, nel rispetto della normativa vigente a tutela della privacy, i *Destinatari* sono obbligati a proteggere tutte le informazioni avute, e generate, e a non farne un uso improprio e non autorizzato.

2.5. Tutela della Persona, della Salute e della Sicurezza

Cise si impegna a promuovere il rispetto della persona nella sua integrità fisica e morale. Tutela la libertà e la dignità della persona vietando ogni comportamento discriminatorio per motivi di razza, di religione, di credo politico, di lingua e di sesso. Il Consorzio, pertanto, nel disconoscere ogni condotta denigratoria, prevaricatoria o vessatoria, offre pari opportunità di lavoro, di formazione, e di sviluppo professionale.

Cise promuove e protegge la salute e la sicurezza dei propri dipendenti e collaboratori assicurando condizioni sicure e salutari nel rispetto delle leggi vigenti e si impegna ad adottare ed a mantenere adeguati sistemi di gestione volti ad identificare e a prevenire possibili situazioni di rischio che possano minare la salute e la sicurezza di tutto il personale.

2.6. Tutela dell'Ambiente

Cise, consapevole delle proprie responsabilità in relazione alla protezione dell'Ambiente, si prefigge di porre sempre la massima attenzione ed assoluto impegno al riguardo. Conseguentemente il Consorzio si prefigge che tutte le operazioni effettuate dal proprio personale siano eseguite in accordo con quanto previsto dalle leggi Nazionali ed Internazionali, monitorando e controllando che le eventuali emissioni in atmosfera e lo smaltimento dei rifiuti, siano operate osservando i dettami vigenti ed i programmi ambientali aziendali e che l'eventuale impiego di sostanze pericolose avvenga nel rispetto della normativa vigente. I *Destinatari* del presente Codice sono anch'essi tenuti ad osservare ed a rispettare la vigente normativa in materia di tutela e protezione ambientale e quanto stabilito dalla politica ambientale del Consorzio.

3. Regole di Condotta nelle Relazioni con i Soggetti Interlocutori Interni 3.1 Partecipazione al Governo della Società

La partecipazione all'Assemblea dei Soci è il momento di incontro tra i Soci, l'Organo di Governo del Consorzio ed il Collegio Sindacale (ove nominato): a tal fine è assicurata l'efficace

partecipazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci (ove nominati) ai lavori assembleari attraverso una opportuna informativa sulle materie dell'ordine del giorno.

3.2 Dipendenti e Collaboratori

Cise attribuisce la massima importanza a quanti prestano il proprio lavoro al proprio interno contribuendo direttamente allo sviluppo del Consorzio e dell'attività di quest'ultimo, in quanto, attraverso le proprie risorse umane, Cise è in grado di fornire, sviluppare, migliorare e garantire i propri servizi e prodotti e dunque a creare valore.

Il Consorzio, nella gestione delle risorse umane, rispetta i principi stabiliti dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, dalla Carta Costituzionale ed aderisce a quanto previsto dalla normativa vigente ed applicabile in materia di Diritto del Lavoro. Inoltre, è interesse inderogabile di Cise favorire lo sviluppo e la crescita professionale del potenziale di ciascuna risorsa attraverso:

3.3 Gestione del Personale

Tutte le decisioni prese nell'ambito della gestione e dello sviluppo del personale, nonché la sua valutazione ai fini dell'assunzione, si fondano sulla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto a quelli richiesti ed alle esigenze del Consorzio, il tutto nel pieno rispetto dei principi di imparzialità e delle pari opportunità.

Nel momento in cui inizia la collaborazione, il Dipendente/Collaboratore ha diritto di ricevere esaurienti informazioni riguardo alle proprie mansioni, agli elementi normativi e retributivi nonché alle normative e ai comportamenti per la gestione dei rischi connessi alla salute personale. Egli deve altresì accettare, in forma esplicita, i propri impegni derivanti dal presente Codice.

3.4 Omaggi, Regalie ed altri Benefici

E' vietata qualsiasi forma di regalo, omaggio od altro beneficio a titolo gratuito, che venga promesso, offerto o ricevuto e che possa essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia e che sia in ogni caso rivolta ad ottenere trattamenti di favore nella conduzione di operazioni che siano espressione dell'attività del Consorzio. In particolare, è vietata qualsiasi forma di regalo, omaggio od altro beneficio gratuito, che venga promesso, offerto o ricevuto a funzionari pubblici italiani ed esteri, revisori, consiglieri del Consorzio, (eventuali) sindaci o a loro familiari, che possa influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi interesse o vantaggio. Tale norma non ammette deroghe, nemmeno in quei Paesi dove offrire doni di valore a partner commerciali è consuetudine o possa essere interpretato come consuetudine.

I regali offerti, salvo quelli di modico valore, devono essere documentati in modo adeguato per consentire verifiche e devono essere autorizzati dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale provvede a darne preventiva comunicazione all'Organismo di Vigilanza.

Gli omaggi, i regali o altri benefici ricevuti, salvo quelli di modico valore, devono essere autorizzati sempre dal Direttore Generale il quale provvede a darne preventiva comunicazione all'Organismo di Vigilanza.

In ogni caso il Consorzio si astiene, unitamente ai propri Dipendenti e Collaboratori, da pratiche non consentite dalla legge, dagli usi commerciali o dai codici etici, se noti, delle aziende o degli enti con cui ha rapporti.

3.5 Doveri dei Dipendenti e dei Collaboratori

Il Dipendente o Collaboratore deve agire lealmente al fine di rispettare gli obblighi assunti dal contratto di lavoro e/o lettera di incarico e da quanto previsto dal presente Codice. In particolare: a) ogni dipendente o collaboratore è tenuto ad operare con diligenza per tutelare i beni del Consorzio. Egli è inoltre responsabile della protezione delle risorse a lui affidate ed ha il dovere di informare le strutture aziendali preposte riguardo ad eventuali minacce o eventi dannosi per il Consorzio stesso.

- b) ogni Dipendente o Collaboratore è tenuto a non effettuare impieghi distorti dei beni del Consorzio attraverso l'utilizzo di sistemi contabili, di analisi e prevenzione dei rischi, fermo restando il rispetto delle leggi vigenti;
- c) ogni Dipendente o Collaboratore è tenuto, durante l'utilizzo di strumenti informatici del Consorzio:
- □ ad osservare quanto stabilito dalle politiche di sicurezza aziendali, al fine di garantire la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici;
- □ ad utilizzare detti strumenti al fine di ampliare e approfondire le proprie conoscenze tecniche; □ ad evitare l'accesso a quei siti internet dal basso contenuto morale;
- □ a non diffondere informazioni aziendali riservate e qualsiasi altro materiale del Consorzio.

3.6 Trasparenza delle scritture contabili e rispetto delle procedure

Il Consorzio osserva le norme, i principi contabili e le procedure funzionali ad una rappresentazione corretta veritiera ed esaustiva della situazione economica e finanziaria del medesimo. Esso assicura la veridicità e la completezza dei bilanci, delle relazioni, delle comunicazioni sociali e di ogni altra documentazione inerente alla situazione economico-finanziaria del Consorzio stesso.

Pertanto, colui che contribuisce e provvede alla formazione delle scritture contabili deve assicurare la massima collaborazione affinché sia garantita la completezza e la chiarezza delle informazioni fornite, nonché l'accuratezza dei dati e delle elaborazioni, il tutto nel rispetto dei principi contabili di riferimento. Chi provvede alla redazione delle scritture contabili deve, inoltre, far sì che le stesse siano tenute in maniera accurata, completa e tempestiva in conformità alle normative ed alle procedure aziendali in materia di contabilità, allo scopo di eseguire una fedele rappresentazione della situazione patrimoniale/finanziaria e dell'attività di gestione.

Tutte le azioni e le operazioni del Consorzio devono essere registrate in maniera adeguata affinché sia possibile verificarne i processi di decisione, autorizzazione e attuazione. I responsabili di ogni processo devono preoccuparsi che tutte le operazioni svolte siano documentate al fine di poter procedere, in qualsiasi momento, all'effettuazione di riscontri sulle caratteristiche, sulle motivazioni delle operazioni e sui soggetti che le hanno autorizzate, effettuate, registrate o verificate.

4. Regole di condotta nelle relazioni con gli interlocutori esterni 4.1 Clienti

Il rapporto Cise/Cliente si fonda sui principi di lealtà, correttezza, disponibilità e rispetto al fine di costruire un rapporto collaborativo e di elevata professionalità.

La selezione del potenziale Cliente e le condizioni di erogazione dei servizi del Consorzio, si basano su valutazioni oggettive quali la solidità, la qualità ed altri aspetti qualificanti, nonché sul rispetto delle procedure aziendali esistenti. Al potenziale Cliente devono fornirsi informazioni dettagliate con riguardo ai servizi erogati in modo che egli possa assumere decisioni consapevoli. A tale scopo i Dipendenti/Collaboratori sono tenuti a fornire informazioni e comunicazioni veritiere, chiare e complete.

4.2 Fornitori e Collaboratori Esterni

Il rapporto Cise /Fornitore, o Collaboratore Esterno, si fonda sul rispetto e sulla condivisione dei principi etici contenuti nel presente Codice. In particolare il Consorzio pretende dai propri Fornitori e/o Collaboratori Esterni il rispetto della normativa vigente in materia di lavoro, con particolare attenzione al lavoro minorile e a quanto disposto dalla legge in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

La selezione del potenziale Fornitore, o Collaboratore Esterno, e la determinazione delle condizioni di acquisto si basano su valutazioni oggettive come la qualità, il prezzo e la

professionalità. In ogni caso il Consorzio, nel rispetto dei principi di imparzialità e pari opportunità, si impegna a non precludere a colui che è fornito dei requisiti richiesti, la possibilità di competere alla stipula di contratti. Sono ammesse deroghe nei casi di incarichi a Professionisti/Consulenti (legali ecc...) quando sia prevalente l'elemento fiduciario.

Quanto sopra, inerisce altresì, i rapporti tra Consorzio e Società ad esso Consorziate, per quanto compatibile con detto rapporto.

4.3 Enti Pubblici e Soggetti che esercitano Pubbliche Funzioni o Pubblici Servizi

I rapporti del Consorzio con Enti Pubblici e le Pubbliche Istituzioni, nazionali, nonché eventualmente comunitarie e internazionali, con i Pubblici Ufficiali e gli Incaricati di un Pubblico Servizio, si fondano sul rispetto della normativa vigente e sui principi generali di lealtà e di trasparenza.

E' fatto divieto ai *Destinatari* del presente codice di promettere, offrire o ricevere, direttamente o attraverso intermediari, somme di danaro, beni o altre utilità ai rappresentanti delle Pubbliche Istituzioni e della Pubblica Amministrazione per promuovere e favorire i propri interessi e trarne vantaggio o al fine di ledere l'imparzialità, l'autonomia di giudizio delle stesse Istituzioni. Non sono consentiti omaggi, regalie ed altre forme di benefici verso i suindicati soggetti o verso consulenti o intermediari che con detti soggetti si interfacciano, a meno che si tratti di doni di modico valore. In occasione di particolari ricorrenze (es. festività natalizie) possono offrirsi omaggi, secondo consuetudine e con beni di modico valore, ad alcuni interlocutori compresi i rappresentanti della Pubblica Amministrazione.

Cise si astiene, inoltre, da qualsiasi condotta fraudolenta finalizzata a conseguire contributi, finanziamenti, mutui agevolati, sovvenzioni od altre erogazioni ad opera di Enti pubblici. Il Consorzio destina i contributi, i finanziamenti, i mutui agevolati, le sovvenzioni od altre erogazioni da parte di Enti pubblici ai fini previsti, rispettandone quindi la destinazione, le condizioni e le modalità di impiego.

4.4 Organizzazioni Politiche e Sindacali

Cise fonda il suo rapporto con le Organizzazioni Politiche e Sindacali sulla massima trasparenza. Non effettua pressioni ad esponenti politici né finanzia partiti, loro rappresentanti o candidati, né effettua meeting che abbiano un fine esclusivo di propaganda politica. E' vietata l'erogazione di contribuiti ad organizzazioni in posizione di potenziale conflitto di interesse come i sindacati, organizzazioni ambientaliste, associazioni di consumatori ecc...

5 Rispetto del Codice di Condotta

5.1 Conoscenza delle Prescrizioni del Codice

Cise al fine di garantire l'effettiva conoscenza delle prescrizioni contenute nel presente Codice Etico, attiva idonei metodi di comunicazione (quali, ad esempio, la consegna di una copia a tutti i Destinatari, la creazione di una apposita sezione sul sito internet, l'inserimento di apposite clausole contrattuali che rinvieranno al Codice Etico). Cise provvede, altresì, a programmi di formazione e informazione diretti al personale dipendente e ai neo-assunti al fine di garantire la corretta interpretazione del Codice e delle sue eventuali integrazioni ed aggiornamenti.

5.2 Violazioni delle Prescrizioni del Codice

Cise non tollera violazioni alle prescrizioni contenute nel presente Codice Etico.

A tal fine ogni violazione da parte dei Dipendenti costituirà infrazione disciplinare e comporterà le conseguenze di cui all'art. 7 della L. 300/70, all'art. 2106 del c.c. e al D.Lgs. 231/01 e sue successive integrazioni e modificazioni, in accordo con quanto previsti dai CCNL applicati nel Consorzio. Le violazioni da parte dei Dirigenti comporteranno l'applicazione delle misure disciplinari previste dagli strumenti di contrattazione collettiva di categoria. Le violazioni da parte dei Collaboratori Esterni e dei Consulenti saranno sanzionabili in conformità a quanto previsto nei relativi incarichi e contratti, anche con la risoluzione degli stessi.

5.3 Segnalazioni

Ogni violazione delle prescrizioni contenute nel presente Codice dovrà essere segnalata all'Organismo di Vigilanza, così come anche prescritto nel Modello di Organizzazione e Vigilanza. I *Destinatari* sono tenuti a segnalare, direttamente o per iscritto ed in forma personale e non anonima, qualsiasi violazione o sospetto di violazione del Codice Etico. Le segnalazioni anonime non verranno prese in considerazione.

5.4 Organismo di Vigilanza

Cise ha nominato quale organo di controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 l'Organismo di Vigilanza (O.d.V.) con compiti di vigilanza sul funzionamento e sull'efficacia del Modello di Organizzazione e Vigilanza. Come meglio esplicitato nel Modello di Organizzazione e Vigilanza adottato, a tal fine l'O.d.V. agisce in completa autonomia ed indipendenza all'interno del Consorzio potendo accedere a tutte le fonti di informazione dello stesso; esso ha, inoltre, facoltà di prendere visione dei documenti e di consultare dati, nonché di proporre agli organi competenti eventuali aggiornamenti del Modello e dei relativi protocolli interni, il tutto nell'ottica di un costante monitoraggio e di un miglioramento continuo sia del Modello che delle sue parti.